



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Relazione annuale RPCT

Anno 2022



INDICE

SEZIONE 1	ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE.....	4
SEZIONE 2	ANAGRAFICA RPCT.....	4
SEZIONE 3	RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI.....	4
3.1	Sintesi dell'attuazione delle misure generali.....	4
3.2	Codice di comportamento	5
3.3	Rotazione del personale	5
3.3.1	Rotazione Ordinaria	5
3.3.2	Rotazione Straordinaria	6
3.3.3	Trasferimento d'ufficio	6
3.4	Misure in materia di conflitto di interessi	6
3.5	Whistleblowing.....	7
3.6	Formazione	8
3.7	Trasparenza.....	8
3.8	Pantouflage	10
3.9	Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	10
3.10	Patti di integrità.....	10
3.11	Rapporti con i portatori di interessi particolari	10
3.12	Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali.....	10
SEZIONE 4	RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE.....	11
4.1	Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche	11
SEZIONE 5	MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO.....	11
SEZIONE 6	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI.....	12
SEZIONE 7	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI.....	12
SEZIONE 8	CONSIDERAZIONI GENERALI	12
SEZIONE 9	MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE.....	13
9.1	Misure specifiche di controllo	13
9.2	Misure specifiche di trasparenza.....	13



9.3	Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento.....	13
9.4	Misure specifiche di regolamentazione	14
9.5	Misure specifiche di semplificazione	14
9.6	Misure specifiche di formazione	14
9.7	Misure specifiche di rotazione	14
9.8	Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi.....	14



ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE

Codice fiscale Amministrazione: 01279680480

Denominazione Amministrazione: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

Tipologia di amministrazione: Università o istituto di istruzione universitaria pubblico

Regione di appartenenza: Toscana

Classe dipendenti: maggiore di 499

Numero totale Dirigenti: 11

Numero di dipendenti con funzioni dirigenziali: 0

ANAGRAFICA RPCT

Nome RPCT: MARCO

Cognome RPCT: DEGLI ESPOSTI

Qualifica: Direttore Generale

Posizione occupata: Direttore Generale

Data inizio incarico di RPCT: 29/03/2022

RPC svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza.

RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO.

Sintesi dell'attuazione delle misure generali

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure generali è sintetizzato nella seguente tabella

Misure generali	Pianificata	Attuata
Codice di comportamento	Si	Si
Rotazione ordinaria del personale	Si	Si
Rotazione straordinaria del personale	Si	Si
Inconferibilità - incompatibilità	Si	Si
Incarichi extraistituzionali	Si	Si
Whistleblowing	Si	Si
Formazione	Si	Si
Trasparenza	Si	Si
Svolgimento attività successiva cessazione lavoro – pantouflage	Si	Si
Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	Si	Si
Patti di integrità	Si	Si
Rapporti con portatori di interessi particolari	No	No



Codice di comportamento

Il codice di comportamento è stato adottato nel 2016.

Il codice contiene le seguenti disposizioni ulteriori a quelle del D.P.R. n.62/2013:

- per regali o altre utilità di modico valore si intendono quelle di valore non superiore ad euro 50.

Tutti gli atti di incarico e i contratti, sono stati adeguati alle previsioni del Codice di Comportamento adottato.

Sono state adottate misure che garantiscono l'attuazione del Codice di Comportamento tra cui:

- la formazione e sensibilizzazione sui contenuti del codice;
- controlli e verifiche sull'attuazione del Codice di Comportamento.

È stata approvata/inserita nel Codice di Comportamento una apposita procedura di rilevazione delle situazioni di conflitto di interessi (Cfr. PNA 2019, Parte III, § 1.4, pag. 50 e § 9 della Delibera ANAC n. 177/ 2020).

Rotazione del personale

Rotazione Ordinaria

La misura Rotazione Ordinaria del personale è stata programmata nel PTPCT o nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, ed è stato adottato un Atto (es. regolamento, direttive, linee guida, etc.) per la sua adozione. L'atto adottato individua almeno i seguenti criteri di rotazione ordinaria del personale:

- caratteristiche della rotazione.

La Rotazione Ordinaria del personale è stata realizzata nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame e sono state sottoposte a rotazione le seguenti unità di personale:

- 0 dirigenti;
- 15 non dirigenti

Il personale che è stato oggetto di rotazione, mediamente, ricopriva la posizione da cui è stato spostato:

- con riferimento al personale non dirigente da 3 a 5 anni.

Di seguito l'elenco delle aree di rischio in cui ricadono i processi che coinvolgevano il personale oggetto di rotazione ordinaria con il relativo livello di esposizione al rischio:

- C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato: Bassa esposizione al rischio corruttivo.

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame, l'amministrazione non è stata interessata da un processo di riorganizzazione.

Note del RPCT:

in occasione del rinnovo degli incarichi dirigenziali il Direttore Generale procederà alla rotazione di incarichi quale misura di prevenzione del rischio corruttivo.



Rotazione Straordinaria

Nel PTPCT, nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO o in altro Atto (es. regolamento, direttive, linee guida, etc.) l'amministrazione ha fornito indicazioni in merito alle modalità organizzative più idonee a garantire la tempestiva adozione della Rotazione Straordinaria del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva.

La Rotazione Straordinaria non si è resa necessaria in assenza dei necessari presupposti.

Trasferimento d'ufficio

In assenza di rinvii a giudizio per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1, della L. n. 97/2001, non si è reso necessario adottare attribuzioni di incarichi differenti, trasferimenti ad uffici diversi, trasferimenti di sede.

Misure in materia di conflitto di interessi

In merito alle misure di inconferibilità e incompatibilità per gli incarichi amministrativi di vertice, dirigenziali e le altre cariche specificate nel D.lgs. 39/2013, è stata adottata una procedura/regolamento/atto per l'adozione delle misure, comunque anche in assenza di procedura formalizzata, le misure sono state attuate.

In merito alle misure in materia di conferimento e autorizzazione degli incarichi ai dipendenti, è stata adottata una procedura/regolamento/atto per l'adozione delle misure in materia di conferimento e autorizzazione degli incarichi ai Dipendenti o, anche in assenza di procedura formalizzata, le misure sono state attuate.

Nel PTPCT o nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi amministrativi di vertice, dirigenziali e le altre cariche specificate nel D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per l'attribuzione degli incarichi e la verifica tempestiva di insussistenza di cause ostative.

INCONFERIBILITÀ

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame, sono pervenute 32 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità.

Sono state effettuate 28 verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità, più in dettaglio:

- a seguito delle verifiche effettuate non sono state accertate violazioni;
- a seguito delle verifiche effettuate non risultano procedimenti sanzionatori avviati dal RPCT.

INCOMPATIBILITÀ

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame, sono pervenute 32 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità.



Sono state effettuate 28 verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità, più in dettaglio:

- a seguito delle verifiche effettuate non sono state accertate violazioni
- a seguito delle verifiche effettuate non risultano procedimenti sanzionatori avviati dal RPCT Nel PTPCT o nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per effettuare controlli sui precedenti penali.

Sono stati effettuati controlli sui precedenti penali nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, più in dettaglio:

- sono state effettuate 28 verifiche;
- a seguito dei controlli effettuati, non sono state accertate violazioni.

SVOLGIMENTI INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame, non sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati.

Note del RCPT:

i controlli relativi alle **condanne**, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art.3, comma1, lett.c), del D.Lgs. n. 39/2013) sono stati eseguiti tramite richiesta alla Procura della Repubblica presso il Tribunale Ufficio locale del casellario di Firenze (casellario.procura.firenze@giustiziacert.it). I controlli relativi alle **cariche ricoperte in enti di diritto privato** regolati o finanziati dall'Università degli Studi di Firenze sono stati eseguiti tramite richiesta alla Camera di Commercio di Firenze, Ufficio del registro delle Imprese (visure.registroimprese@fi.camcom.it). I controlli relativi alle **attività professionali** regolate, finanziate o comunque retribuita dall'Università degli Studi di Firenze sono stati eseguiti tramite riscontro sull'applicativo consulenti e collaboratori (<https://sol.unifi.it/incarichi/consulta>) e tramite riscontro sull'applicativo appalti (<https://trasparenza.unifi.it/pbmol/>) nella sezione relativa all'affidamento di servizi di ingegneria e architettura.

Whistleblowing

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO sono stati adottati gli interventi idonei a garantire l'adozione della misura "Whistleblowing", in particolare le segnalazioni possono essere inoltrate tramite:

- Documento cartaceo;
- Email;



- Sistema informativo dedicato con garanzia della riservatezza dell'identità del segnalante. Possono effettuare le segnalazioni solo gli altri soggetti assimilati a dipendenti pubblici. In merito al sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti, si riporta il seguente giudizio:

È stato utilizzato lo stesso applicativo messo a disposizione dall'ANAC. Il sistema di tutela del dipendente pubblico è da considerarsi adeguato.

Formazione

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO è stata erogata formazione sui seguenti temi:

- Sui contenuti del Codice di Comportamento;
- Sulla modalità della messa in atto del processo di gestione del rischio;
- RPCT per un numero medio di ore 10;
- Staff del RPCT per un numero medio di ore 38;
- Dirigenti per un numero medio di ore 2;
- Funzionari per un numero medio di ore 2;
- Altro personale per un numero medio di ore 2

La formazione è stata erogata tramite:

- formazione frontale;
- formazione a distanza.

Non sono stati somministrati ai partecipanti presenti dei questionari finalizzati a misurare il loro livello di gradimento.

La formazione è stata affidata a soggetti esterni in dettaglio:

- Formazione in house;
- SNA;
- Università;
- ANAC, ANVUR, COINFO, ESTAR

Note del RCPT: Nel dettaglio, sono stati seguiti i seguenti eventi formativi, tutti a titolo gratuito:	
Ente organizzatore	titolo
ANAC	Come misurare la corruzione: il nuovo portale di ANAC
ANAC	Sull'onda della semplificazione e della trasparenza. Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza
ANAC	Giornata dei RPCT
ANVUR	Giornata della trasparenza 2022
COINFO	Prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa nel sistema universitario; analisi del quadro normativo di riferimento e studio delle prassi seguite dalla autorità nazionale anticorruzione (ANAC) da declinare nel PIAO



ESTAR	Giornata della trasparenza 2022
SNA	Comunità di pratica - Responsabili per la prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT)
Regione Toscana	Il rischio di corruzione e riciclaggio ed il ruolo della Pubblica Amministrazione nel settore dei contratti pubblici
Università di Firenze	convegno anticorruzione ed Università

Trasparenza

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame, sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati con periodicità semestrale. I monitoraggi hanno evidenziato irregolarità nella pubblicazione dei dati relativamente alle seguenti macro-famiglie:

- Consulenti e collaboratori
- Enti controllati

L'amministrazione ha solo in parte realizzato l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", traccia il numero delle visite, in particolare nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, il numero totale delle visite al sito ammonta a 9.032.445.

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "semplice" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO non sono pervenute richieste di accesso civico "semplice".

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "generalizzato" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO non sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato".

È stato istituito il registro degli accessi ed è stata rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze.

In merito al livello di adempimento degli obblighi di trasparenza, si formula il seguente giudizio:

Il livello di adempimento degli obblighi di trasparenza è buono. I principali fattori che rallentano l'adempimento sono il numero di documenti che i consiglieri e senatori devono presentare, nonché le operazioni per l'oscuramento dei dati personali dalle dichiarazioni dei redditi



Pantouflage

La misura “Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro” è stata attuata ma non sono stati effettuati controlli sulla sua attuazione.

Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna

Non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell’art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.).

Sono state effettuate 131 verifiche sull’attuazione della misura in seguito alle quali non sono state accertate violazioni.

Patti di integrità

Sono stati predisposti e utilizzati protocolli di legalità o patti d’integrità per l’affidamento di commesse.

Le clausole dei Patti di Integrità o protocolli di legalità sono state inserite in 73 bandi rispetto al totale dei bandi predisposti nell’anno di riferimento del PTPCT o dalla sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame.

Sono state previste clausole sul rispetto dei Patti di Integrità, in 68 contratti tra quelli stipulati nell’anno di riferimento del PTPCT o dalla sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame.

Rapporti con i portatori di interessi particolari

La misura “Rapporti con i portatori di interessi particolari” non è stata programmata nel PTPCT o nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame o, laddove la misura sia stata già adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi idonei a garantire la corretta e continua attuazione della stessa.

Considerazioni conclusive sull’attuazione delle misure generali

Il complesso delle misure attuate ha avuto un effetto (diretto o indiretto):

- neutrale sulla qualità dei servizi;
- neutrale sull’efficienza dei servizi (es. in termini di riduzione dei tempi di erogazione dei servizi);
- neutrale sul funzionamento dell’amministrazione (es. in termini di semplificazione/snellimento delle procedure);
- positivo sulla diffusione della cultura della legalità;
- positivo sulle relazioni con i cittadini.



RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure specifiche per l'anno di riferimento del PTPCT.

Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure specifiche è sintetizzato nella seguente tabella

Ambito	Pianificate	Attuate	Non attuate	% attuazione
Misure di disciplina del conflitto di interessi	6	6	0	100
TOTALI	6	6	0	100

MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, sono pervenute 2 segnalazioni per episodi di "cattiva amministrazione". Tra tali segnalazioni:

- alcune sono pervenute per il tramite del canale whistleblowing

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti:

- La consapevolezza del fenomeno corruttivo è aumentata in ragione di:

l'attenzione costante al fenomeno corruttivo non può che essere d'impulso per l'Ateneo che, per le sue proprie funzioni formative, deve farsi promotore dell'etica della legalità e della cultura dell'integrità.

- la capacità di individuare e far emergere situazioni di rischio corruttivo e di intervenire con adeguati rimedi è aumentata in ragione di:

le recenti vicende giudiziarie hanno portato alle dimissioni del Rettore, al rinnovo del sistema di governance e all'avvicendamento del direttore generale che svolge anche le funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

- la reputazione dell'ente è rimasta invariata in ragione di:

nella definizione della squadra di governo dell'Ateneo la Rettrice prof.ssa Alessandra Petrucci ha posto particolare rilevanza alla tematica della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Inoltre, il nuovo piano strategico di Ateneo 2022/24 dedica una specifica attenzione alla tematica della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

La Rettrice prof.ssa Alessandra Petrucci ha posto particolare rilevanza alla tematica della prevenzione della corruzione e della trasparenza, nominando uno specifico delegato, il prof. Erik Longo, con decreto rep. 1419/2021, prot. 261512 del 7/10/2021, attribuendo allo stesso le seguenti deleghe:



- affari e relazioni istituzionali e innovazione amministrativa;
- prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza;
- coordinamento affari legali.

Il prof. Longo ha intrapreso un'azione sistematica di analisi del contenzioso di Ateneo, al fine di individuare azioni sulle procedure e prassi gestionali nonché sulle policy di Ateneo e delle Strutture dipartimentali, idonee a prevenire o a ridurre lo stesso, con particolare riferimento all'ambito del reclutamento. A tal fine è stato istituito un tavolo permanente con l'Ufficio legale di Ateneo, con riunioni a cadenza settimanale, che esamina le casistiche del contenzioso, anche al fine di assumere le più opportune determinazioni.

Il Delegato Prof. Longo ha inoltre coadiuvato l'RPCT nell'attivare azioni di formazione e sensibilizzazione della comunità universitaria sui temi della prevenzione della corruzione e della trasparenza fra le quali, da ultimo, l'evento formativo del 22 novembre 2022 presso l'Aula Magna dell'Ateneo, aperto a tutti i dipendenti, dal titolo "Università ed Anticorruzione".

MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame non ci sono state denunce, riguardanti eventi corruttivi, a carico di dipendenti dell'amministrazione.

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO l'amministrazione non ha avuto notizia da parte di propri dipendenti di essere stati destinatari di un procedimento penale.

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO non sono stati conclusi con provvedimento non definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti dell'amministrazione.

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO sono stati conclusi con sentenza o altro provvedimento definitivo 3 procedimenti penali a carico di dipendenti dell'amministrazione che hanno riguardato le seguenti aree di rischio:

- C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato.

MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO non sono stati avviati procedimenti disciplinari riconducibili ad eventi corruttivi a carico di dipendenti.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Si ritiene che lo stato di attuazione del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO (definito attraverso una valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del Piano e delle misure in esso contenute) sia medio per le seguenti ragioni:

Il contesto universitario è caratterizzato da una propria complessità: i tentativi di coinvolgere tutti gli attori presenti in ateneo, con particolare riferimento alla componente docente, non



hanno sempre sortito buoni risultati.

Si ritiene che l'idoneità complessiva della strategia di prevenzione della corruzione (definita attraverso una valutazione sintetica) con particolare riferimento alle misure previste nel Piano e attuate sia parzialmente idoneo, per le seguenti ragioni:

non è ancora presente una effettiva sensibilità del personale rispetto alle misure di prevenzione del rischio che, in molti casi, vengono considerate schemi astratti non attinenti alla propria realtà lavorativa.

Si ritiene che l'esercizio del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto alla messa in atto del processo di gestione del rischio (definito attraverso una valutazione sintetica) sia stato idoneo, per le seguenti ragioni:

Il direttore generale svolge anche le funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. In quanto dirigente apicale è in grado di avere una visione completa dell'apparato burocratico, senza svolgere attività di gestione e di amministrazione, in particolare negli uffici che svolgono attività nei settori più esposti al rischio.

MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE

Il presente allegato illustra l'andamento relativo all'attuazione delle singole misure specifiche programmate nell'anno di riferimento del PTPC.

Misure specifiche di controllo

Non sono state programmate misure specifiche di controllo.

Note del RCPT

Il controllo è stato valutato come misura generale di prevenzione in quanto incide trasversalmente sull'apparato complessivo della prevenzione della corruzione.

Misure specifiche di trasparenza

Non sono state programmate misure specifiche di trasparenza.

Note del RCPT

La trasparenza è stata valutata come misura generale di prevenzione in quanto incide trasversalmente sull'apparato complessivo della prevenzione della corruzione.

Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Non sono state programmate misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento.

Note del RCPT

La promozione dell'etica e di standard di comportamento sono state valutate come misura generale di prevenzione in quanto incide trasversalmente sull'apparato complessivo della prevenzione della corruzione.



Misure specifiche di regolamentazione

Non sono state programmate misure specifiche di regolamentazione.

Note del RCPT

La regolamentazione è stata valutata come misura generale di prevenzione in quanto incide trasversalmente sull'apparato complessivo della prevenzione della corruzione.

Misure specifiche di semplificazione

Non sono state programmate misure specifiche di semplificazione.

Note del RCPT

La semplificazione è stata valutata come misura generale di prevenzione in quanto incide trasversalmente sull'apparato complessivo della prevenzione della corruzione.

Misure specifiche di formazione

Non sono state programmate misure specifiche di formazione.

Note del RCPT

La formazione è stata valutata come misura generale di prevenzione in quanto incide trasversalmente sull'apparato complessivo della prevenzione della corruzione.

Misure specifiche di rotazione

Non sono state programmate misure specifiche di rotazione.

Note del RCPT

La rotazione è stata valutata come misura generale di prevenzione in quanto incide trasversalmente sull'apparato complessivo della prevenzione della corruzione.

Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi, nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 6
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 6
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di disciplina del conflitto di interessi programmata:

Area di rischio: C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, etc.)
Denominazione misura: acquisizione dichiarazioni da parte dei componenti delle commissioni di valutazione.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.



Area di rischio: I. Elezioni in nuova modalità a distanza

Denominazione misura: - Il livello contrattuale in cui il fornitore ci fornisce garanzie sulla sicurezza dei dati, sulla loro inalterabilità e sul processo di gestione di essi - Il livello del processo interno in cui noi garantiamo che possano votare solo e soltanto le persone che ne hanno diritto (gestione delle credenziali, autorizzazioni, etc)
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: I. Brevetti e licensing

Denominazione misura: In data 17.09.2019 è stato pubblicato l'avviso pubblico per la formazione di un elenco di operatori economici per prestazioni di consulenza brevettuale per le esigenze istituzionali dell'Università degli Studi di Firenze. Da quella data, l'elenco dei consulenti brevettuali viene aggiornato semestralmente. Per ogni affidamento, l'ufficio chiede, seguendo il criterio della rotazione, tre preventivi.
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: I. Laboratori congiunti Università e Imprese

Denominazione misura: Il Dipartimento ed il Partner del laboratorio congiunto procederanno separatamente ad emettere fattura nei confronti del committente. In nessuno dei laboratori congiunti attivati con spinoff UNIFI, si ravvisa la presenza di responsabili scientifici che siano legali rappresentanti degli spinoff partner del laboratorio congiunto.
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: I. Relazioni con i media

Denominazione misura: Le attività sono regolate da linee guida adottate insieme al piano di comunicazione annuale e pubblicizzate sul sito di ateneo. Tali linee guida definiscono lo standard di comportamento nei confronti di terzi interlocutori, nel contesto dei principi deontologici connessi alla professione giornalistica.
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: I. Partecipazione del personale tecnico amministrativo e dei collaboratori ed esperti linguistici all'attività commissionata da soggetti pubblici e privati, da eseguire nei locali e con le attrezzature dell'Università al di fuori dell'orario di servizio.

Denominazione misura: Controllo da parte del consiglio di dipartimento, controllo da parte del responsabile della ricerca.
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza
Dott. Marco Degli Esposti